Scouting, advisory e presto anche una piattaforma digitale

RETAIL HUB, L'ACCELERATORE CRESCE ANCORA: DA ISRAELE AGLI USA, UN NETWORK INTERNAZIONALE PER IL MATCHING TRA GRANDI AZIENDE E STARTUP CHIUSO UN AUMENTO DI CAPITALE DA UN MILIONE

Massimo Volpe, co-Founder di Retail Hub: «Vogliamo facilitare l'incontro tra startup e scaleup che hanno già prodotti sul mercato e corporate o imprese del settore in cerca di soluzioni disruptive per migliorare il loro business»

Retail Hub, l'acceleratore italiano verticale sulle startup e scaleup del settore retail, ha annunciato la chiusura di un aumento di capitale da un milione di euro. A sottoscriverlo un folto numero di manager e imprenditori tra cui Antonio Procopio (Ceo di Digital Hub), Gaetano Lopresti (Ceo di Pragma Etimos), Dante D'Angelo (ex CDO di Valentino), Michele Pagani (ex HR Director Nestlé Group), Massimo Pappalardo (Partner di Ughi e Nunziante Studio Legale), Lucia Fracassi (ex Ceo di Melegatti e Deborah Group), Mark Iuliano (ex calciatore) e Francesco Pinto (Chairman of the Board di Inticom).

Si tratta della seconda operazione conclusa dall'azienda che ha dato il via alle sue attività nel febbraio 2020 grazie ai cofounder **Massimo Volpe e Antonio Ragusa**, che ricopre il ruolo di amministratore delegato della società. Retail Hub ha scelto la strada dello smart money, ovvero ha selezionato soltanto investimenti personali di figure autorevoli che avessero alle spalle già un background nel settore retail proprio per portare a bordo non soltanto capitali, ma anche competenze. Ad oggi Retail Hub ha già valutato **oltre 200 startup**, il 70% delle quali attivo all'estero e questo grazie al proprio network internazionale composto da acceleratori e centri di innovazione tra Israele e la Silicon Valley.

«Non esiste un luogo unico dove trovare innovazione e questo vale anche per il settore retail. Noi ci proponiamo di facilitare l'incontro tra startup e scaleup che hanno già prodotti sul mercato e corporate o aziende in cerca di soluzioni disruptive per migliorare il business – dice Massimo Volpe, co-founder di Retail Hub -. Se una realtà innovativa di Seattle ha una tecnologia o un servizio ideale per un'azienda italiana del retail come è possibile attivare il match? Sono attività che richiedono tempo e risorse. Noi invece, grazie a un lavoro di **scouting e pre-screening** continuo, inseriamo tutte le realtà più interessanti nella nostra rete e le proponiamo alle imprese».

Retail Hub: il coworking al Talent Garden di Milano

Composta da un team di 15 persone, Retail Hub divide le proprie attività tra il digitale e lo spazio fisico al Talent Garden (TAG) Calabiana, a Milano, dove è stato inaugurato il primo coworking dedicato alle startup del settore retail. Il luogo si propone come rampa di lancio per iniziative di sperimentazione e Ricerca&Sviluppo. Accanto alle tradizionali attività previste in una delle sedi del più grande coworking europeo, sempre a TAG è in fase di allestimento **un'area espositiva** dove testare e mettere in mostra tutte le tecnologie più innovative nel campo del retail. Oltre al coworking, sono altre quattro le attività core di Retail Hub: scouting di startup, advisory con le corporate, eventi e subscription. Su quest'ultimo aspetto l'azienda è infatti al lavoro per lanciare entro l'estate una piattaforma digitale in grado di innescare un circolo virtuoso che faciliti l'incontro tra chi fa innovazione e chi è alla ricerca dei migliori prodotti, servizi e tecnologie pronti sul mercato.

Retail Hub si basa su un **modello phygital** per portare innovazioni in questo settore del business: da una parte l'agilità del digitale grazie al quale è possibile trovare i migliori prodotti e servizi in ambito retail, già pronti sul mercato; dall'altra è però imprescindibile la dimensione fisica dell'ecosistema. E infatti l'acceleratore sfrutterà non soltanto tutte le potenzialità della partnership con TAG, uno dei centri di innovazione più ricchi di talenti in Italia, ma anche di tutti gli eventi e occasioni di networking futuri che Retail Hub ha in calendario.

Su Innovation Explorer le migliori startup del retail

Al momento Innovation Explorer, questo il nome della piattaforma sviluppata dal team a Londra, è ancora in fase beta, fondamentale per istruire l'intelligenza artificiale che presto troverà il giusto match tra una domanda e un'offerta di innovazione nell'ambito retail. La piattaforma si basa su un algoritmo e tecnologie proprietari che svolgeranno l'intero processo di analisi delle startup e scaleup. Retail Hub ha deciso di investire buona parte dell'aumento di capitale da un milione di euro nello sviluppo e nell'allargamento del team che andrà a lavorare su questo prodotto. Entro l'estate la piattaforma Innovation Explorer sarà lanciata e resa disponibile per la community di aziende del settore retail a cui guarda Retail Hub. Dalla grande distribuzione all'automotive, dal settore farmaceutico al luxury, sono tanti gli attori che troveranno in questo ecosistema tecnologie e prodotti adatti a scalare il business e avviare percorsi virtuosi di digital transformation. Dal day one, ogni azienda o corporate che ha effettuato una subscription potrà dare il via alle proprie ricerche per trovare la startup più adatta a innovare.

Retail Hub

Retail Hub è una startup innovativa fondata nel febbraio 2020 da Antonio Ragusa e Massimo Volpe. Si tratta del primo ecosistema europeo verticale sull'innovazione nel mondo del retail. I suoi target sono player del mondo dell'industria, provider e start up. Cinque le sue attività core: scouting di startup, coworking, advisory con le corporate, eventi e, entro l'estate, Innovation Explorer, la Netflix delle startup del retail in cui si possono trovare i giusti match.

CONTATTI PER LA STAMPA

Blum. Business as a medium Massimiliano Cortivo massimiliano.cortivo@blum.vision +39.333.3653639